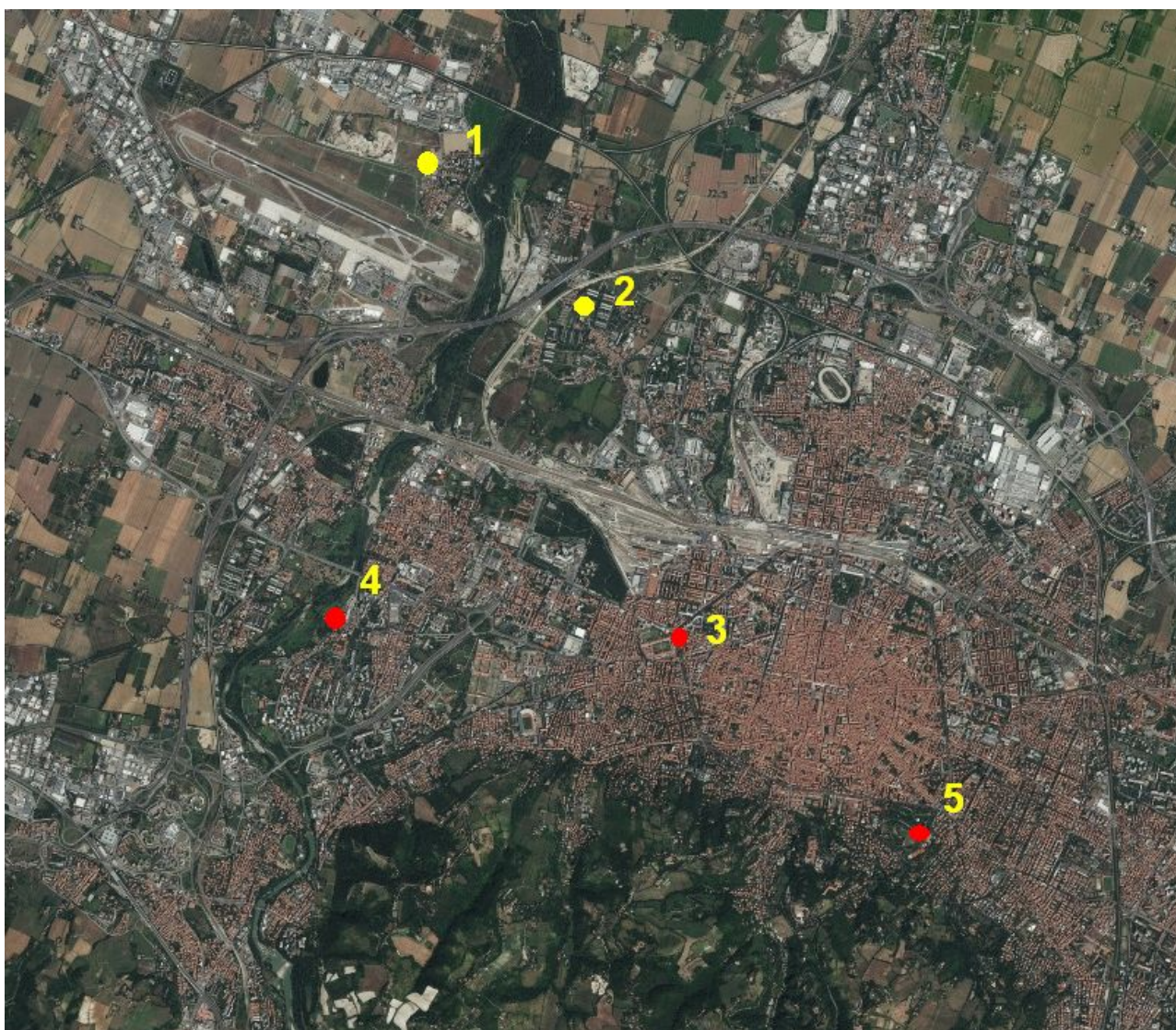


# Report mensile sulla qualità dell'aria

## Aeroporto G.Marconi Bologna

**OTTOBRE 2019**



**Ubicazione stazioni per la rilevazione della qualità dell'aria**

Stazione n°	Ubicazione	Proprietà stazione
1	Lippo di Calderara	Aeroporto di Bologna
2	Via Agucchi, Bologna	Aeroporto di Bologna

I dati rilevati presso le due centraline dell'Aeroporto sono stati posti a confronto con quelli registrati nello stesso periodo presso le stazioni della Rete Regionale della Qualità dell'Aria (RRQA) presenti nella città di Bologna:

3. Porta San Felice
4. Via Chiarini
5. Giardini Margherita

**Limiti di riferimento qualità dell'aria per gli inquinanti monitorati (D.Lgs 155/2010)**

Inquinante	Descrizione	Elaborazione	Soglia	Superamenti consentiti
PM <sub>10</sub>	Valore limite giornaliero	Media giornaliera	50 µg/m <sup>3</sup>	35 in un anno
PM <sub>2,5</sub>	Valore limite su base annuale	Media giornaliera	25 µg/m <sup>3</sup>	-
NO <sub>2</sub>	Valore limite orario	Valore massimo orario	200 µg/m <sup>3</sup>	18 in un anno
C <sub>6</sub> H <sub>6</sub>	Valore limite su base annuale	Media giornaliera	5 µg/m <sup>3</sup>	-
O <sub>3</sub> *	Soglia di informazione	Media oraria	180 µg/m <sup>3</sup>	-
	Soglia di allarme	Media oraria	240 µg/m <sup>3</sup>	-
	Valore obiettivo	Massima delle medie mobili su 8 ore	120 µg/m <sup>3</sup>	75 in 3 anni

\*Per le centraline dell'Aeroporto, l'analizzatore di Ozono (O<sub>3</sub>) è presente solo presso la stazione di Lippo

## PM<sub>10</sub>

Il particolato è l'inquinante atmosferico che provoca i maggiori danni alla salute umana in Europa. Il termine PM<sub>10</sub> identifica le particelle di diametro aerodinamico inferiore o uguale ai 10 µm (1 µm = 1 millesimo di millimetro). Le particelle PM<sub>10</sub> penetrano in profondità nei nostri polmoni. Il loro effetto sulla nostra salute e sull'ambiente dipende dalla loro composizione.

Alcune particelle vengono emesse direttamente nell'atmosfera, ma la maggior parte si formano come risultato di reazioni chimiche che coinvolgono i gas precursori (anidride solforosa, ossidi di azoto, ammoniaca e composti organici volatili). Gran parte delle particelle emesse direttamente derivano dalle attività umane, principalmente dalla combustione di combustibili fossili e biomasse. I gas precursori sono emessi dal traffico veicolare, dall'agricoltura, dall'industria e dal riscaldamento domestico.

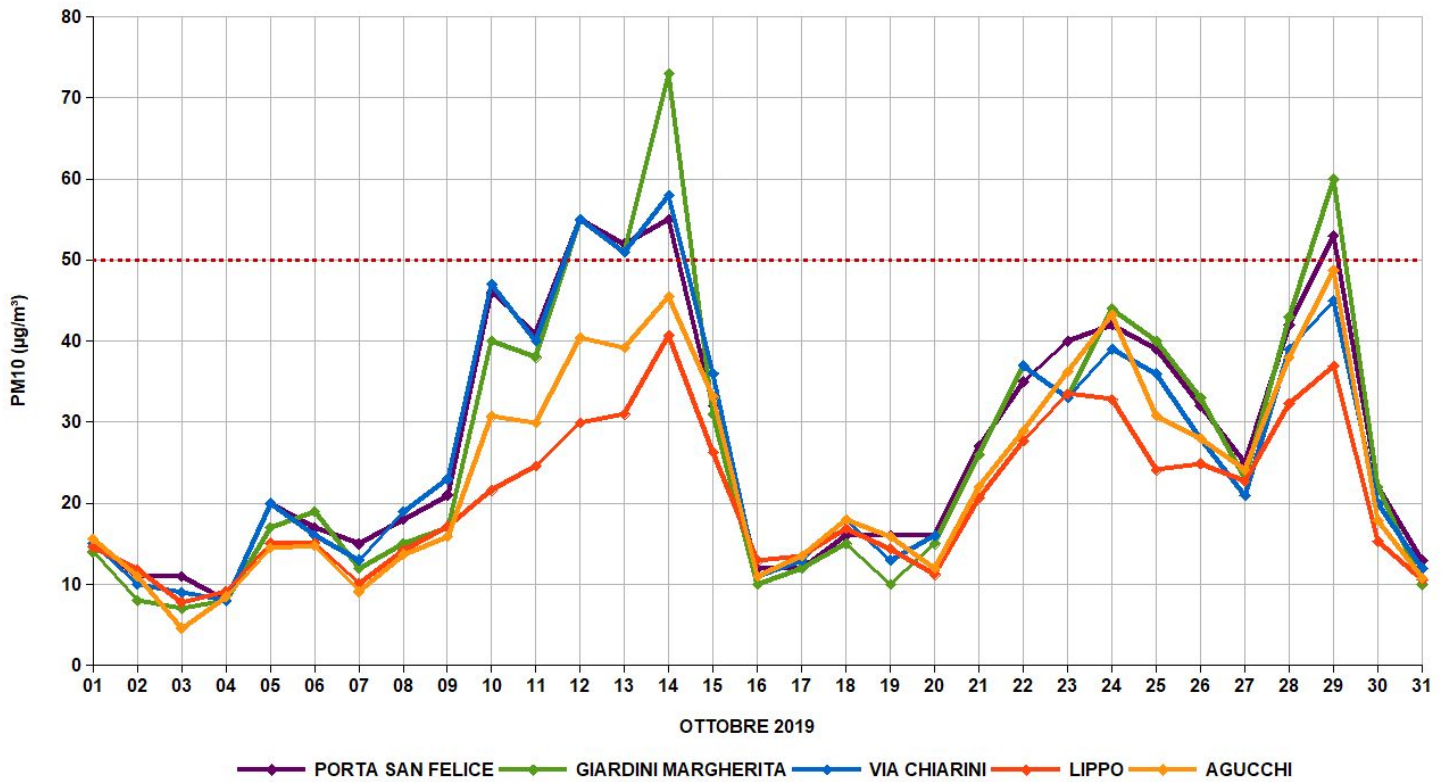
**PM<sub>10</sub> statistiche del periodo**

Stazione	% dati validi	minimo [µg/m <sup>3</sup> ]	massimo [µg/m <sup>3</sup> ]	media [µg/m <sup>3</sup> ]	n° superamenti
LIPPO	100%	8	41	21	0
AGUCCHI	100%	5	49	23	0

**PM<sub>10</sub> dati medi giornalieri**

Data	LIPPO	AGUCCHI
01/10/19	15	16
02/10/19	12	11
03/10/19	8	5
04/10/19	9	9
05/10/19	15	15
06/10/19	15	15
07/10/19	10	9
08/10/19	14	14
09/10/19	17	16
10/10/19	22	31
11/10/19	25	30
12/10/19	30	40
13/10/19	31	39
14/10/19	41	46
15/10/19	26	33
16/10/19	13	11
17/10/19	14	14
18/10/19	17	18
19/10/19	14	16
20/10/19	11	12
21/10/19	21	22
22/10/19	28	29
23/10/19	34	36
24/10/19	33	43
25/10/19	24	31
26/10/19	25	28
27/10/19	23	24
28/10/19	32	38
29/10/19	37	49
30/10/19	15	18
31/10/19	11	11

**Grafico concentrazioni giornaliere PM<sub>10</sub> Confronto con la RRQA**



**PM<sub>2.5</sub>**

Il termine PM<sub>2.5</sub> identifica le particelle di diametro aerodinamico inferiore o uguale ai 2.5 µm (1 µm = 1 millesimo di millimetro). L'inquinamento da particolato fine è composto da particelle solide e liquide così piccole che penetrano in profondità nei nostri polmoni e passare al flusso sanguigno.

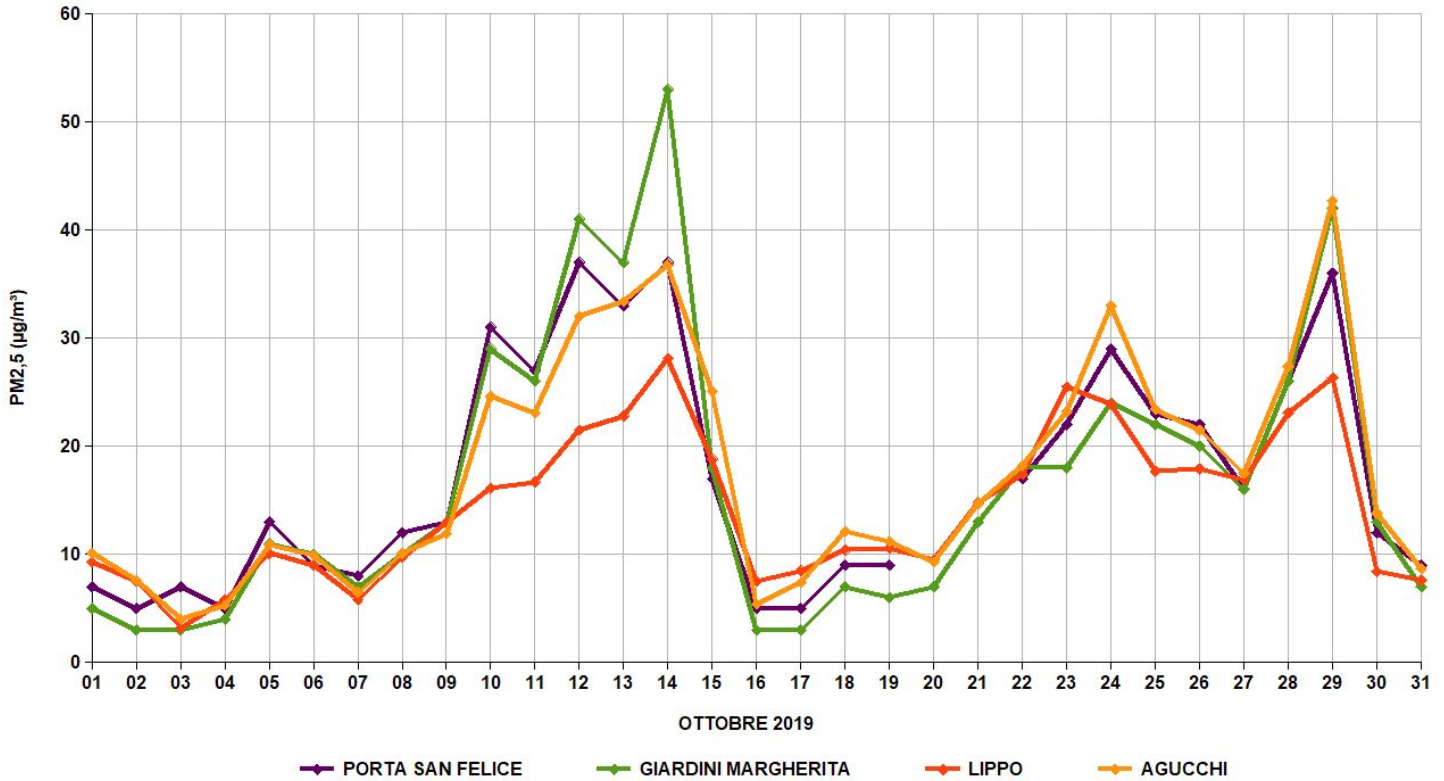
**PM<sub>2.5</sub> statistiche del periodo**

Stazione	% dati validi	minimo [µg/m <sup>3</sup> ]	massimo [µg/m <sup>3</sup> ]	media [µg/m <sup>3</sup> ]
LIPPO	100%	3	28	14
AGUCCHI	100%	4	43	17

**PM<sub>2.5</sub> dati medi giornalieri**

Data	LIPPO	AGUCCHI
01/10/19	9	10
02/10/19	8	8
03/10/19	3	4
04/10/19	6	5
05/10/19	10	11
06/10/19	9	10
07/10/19	6	7
08/10/19	10	10
09/10/19	13	12
10/10/19	16	25
11/10/19	17	23
12/10/19	22	32
13/10/19	23	33
14/10/19	28	37
15/10/19	19	25
16/10/19	8	5
17/10/19	9	7
18/10/19	10	12
19/10/19	11	11
20/10/19	10	9
21/10/19	15	15
22/10/19	17	18
23/10/19	26	23
24/10/19	24	33
25/10/19	18	23
26/10/19	18	22
27/10/19	17	18
28/10/19	23	27
29/10/19	26	43
30/10/19	8	14
31/10/19	8	9

**Grafico concentrazioni giornaliere PM<sub>2.5</sub> Confronto con la RRQA**



**NO<sub>2</sub>**

Il biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) è un gas reattivo, di colore bruno e di odore acre e pungente. L'esposizione a breve termine all'NO<sub>2</sub> pu'ò causare diminuzione della funzionalità polmonare, specie nei gruppi più sensibili della popolazione, mentre l'esposizione a lungo termine pu'ò causare effetti più gravi come un aumento della suscettibilità alle infezioni respiratorie. Inoltre determina effetti negativi sugli ecosistemi, contribuendo all'acidificazione e all'eutrofizzazione. E' precursore dell'ozono, del PM<sub>10</sub> e del PM<sub>2.5</sub>.

Le maggiori sorgenti di NO<sub>2</sub> sono i processi di combustione ad alta temperatura (come quelli che avvengono nei motori delle automobili, specie diesel, o nelle centrali termoelettriche).

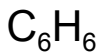
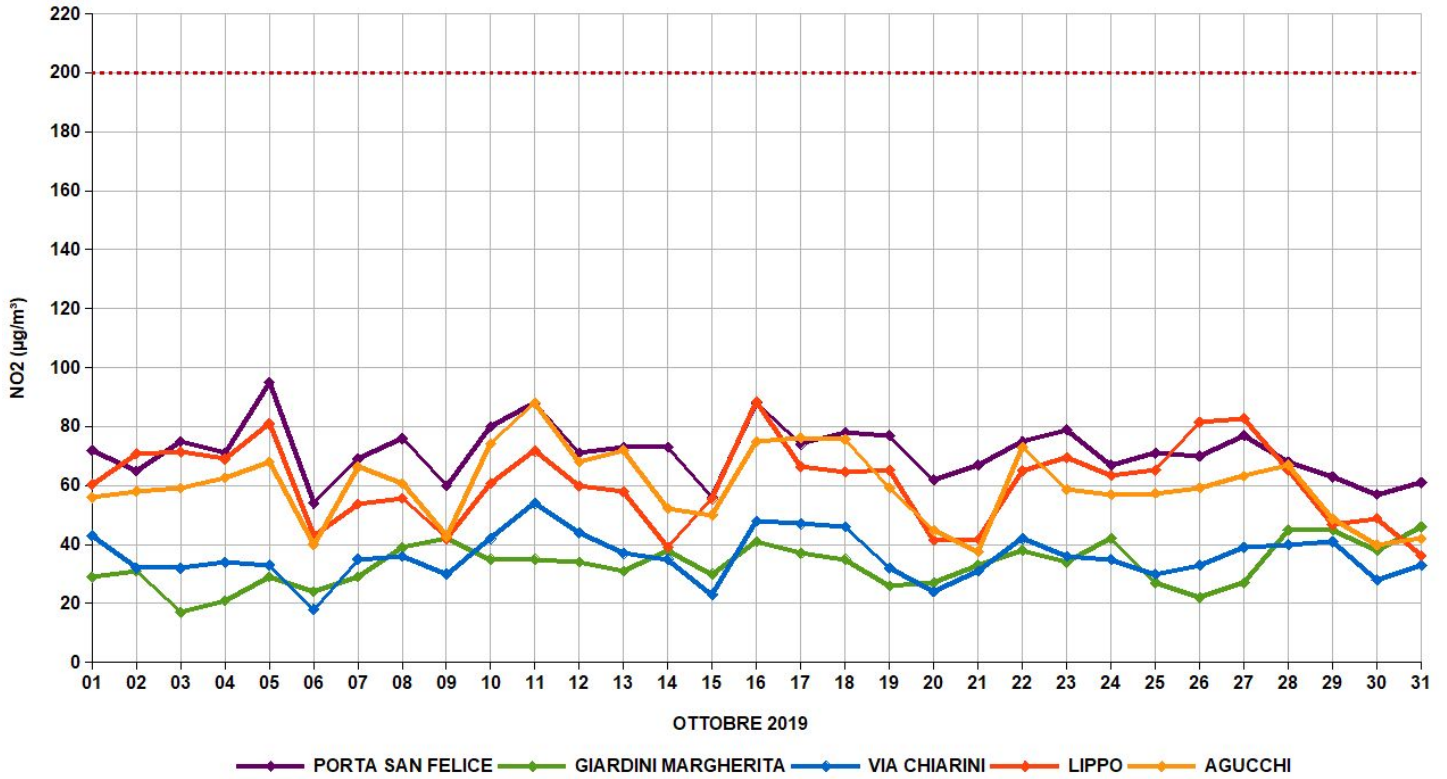
**NO<sub>2</sub> massimi orari giornalieri - statistiche del periodo**

Stazione	% dati validi	minimo [µg/m <sup>3</sup> ]	massimo [µg/m <sup>3</sup> ]	media [µg/m <sup>3</sup> ]	n° superamenti
LIPPO	99%	36	89	61	0
AGUCCHI	100%	38	88	60	0

**NO<sub>2</sub> dati massimi orari giornalieri**

Data	LIPPO	AGUCCHI
01/10/19	60	56
02/10/19	71	58
03/10/19	71	59
04/10/19	69	63
05/10/19	81	68
06/10/19	43	40
07/10/19	54	66
08/10/19	56	61
09/10/19	42	43
10/10/19	61	74
11/10/19	72	88
12/10/19	60	68
13/10/19	58	72
14/10/19	39	52
15/10/19	56	50
16/10/19	89	75
17/10/19	66	76
18/10/19	65	76
19/10/19	65	59
20/10/19	42	45
21/10/19	42	38
22/10/19	65	73
23/10/19	70	59
24/10/19	63	57
25/10/19	65	57
26/10/19	82	59
27/10/19	83	63
28/10/19	65	67
29/10/19	47	49
30/10/19	49	40
31/10/19	36	42

**Grafico concentrazioni massime orarie giornaliere NO<sub>2</sub> Confronto con la RRQA**



Il benzene (C<sub>6</sub>H<sub>6</sub>) è una sostanza chimica liquida e incolore dal caratteristico odore aromatico pungente. L’Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) classifica il benzene come sostanza cancerogena di classe I.

La maggior parte del benzene oggi prodotto (85%) trova impiego nell’industria chimica, per produrre plastiche, resine, detersivi, pesticidi, intermedi per l’industria farmaceutica, vernici, collanti, inchiostri e adesivi. Il benzene è inoltre contenuto nelle benzine.

**C<sub>6</sub>H<sub>6</sub> dati medi giornalieri - statistiche del periodo**

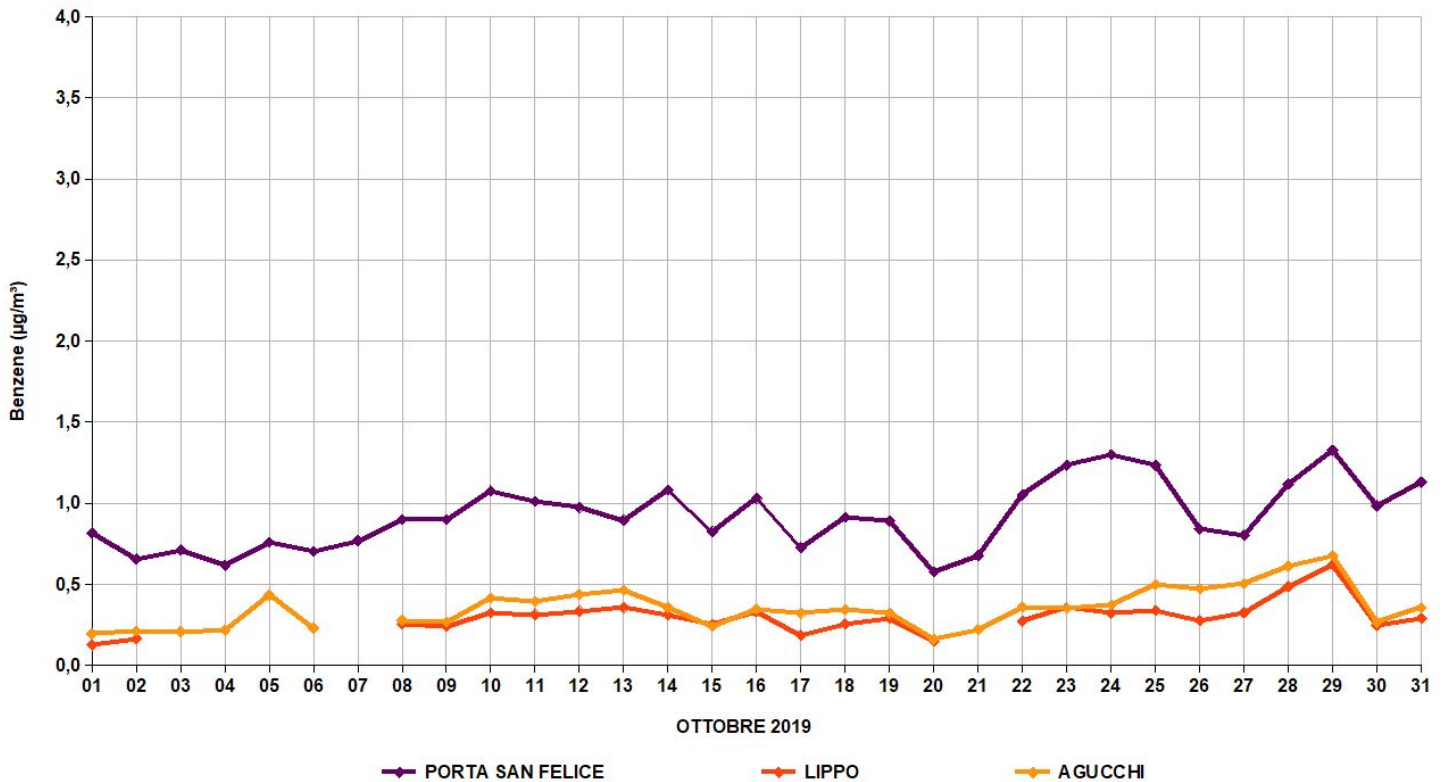
Stazione	% dati validi	minimo [µg/m <sup>3</sup> ]	massimo [µg/m <sup>3</sup> ]	media [µg/m <sup>3</sup> ]
LIPPO	84%	0.1	0.6	0.3
AGUCCHI	98%	0.2	0.7	0.4



***C<sub>6</sub>H<sub>6</sub> dati medi giornalieri***

<b>Data</b>	<b>LIPPO</b>	<b>AGUCCHI</b>
01/10/19	0,1	0,2
02/10/19	0,2	0,2
03/10/19	-	0,2
04/10/19	-	0,2
05/10/19	-	0,4
06/10/19	-	0,2
07/10/19	-	-
08/10/19	0,3	0,3
09/10/19	0,2	0,3
10/10/19	0,3	0,4
11/10/19	0,3	0,4
12/10/19	0,3	0,4
13/10/19	0,4	0,5
14/10/19	0,3	0,4
15/10/19	0,3	0,2
16/10/19	0,3	0,3
17/10/19	0,2	0,3
18/10/19	0,3	0,3
19/10/19	0,3	0,3
20/10/19	0,2	0,2
21/10/19	-	0,2
22/10/19	0,3	0,4
23/10/19	0,4	0,4
24/10/19	0,3	0,4
25/10/19	0,3	0,5
26/10/19	0,3	0,5
27/10/19	0,3	0,5
28/10/19	0,5	0,6
29/10/19	0,6	0,7
30/10/19	0,2	0,3
31/10/19	0,3	0,4

**Grafico concentrazioni medie giornaliere Benzene. Confronto con la RRQA**



**O<sub>3</sub>**

L'ozono è un componente gassoso dell'atmosfera, molto reattivo e aggressivo. Negli strati alti dell'atmosfera terrestre (stratosfera) è di origine naturale e aiuta a proteggere la vita sulla Terra, creando uno scudo che filtra i raggi ultravioletti del Sole. Invece negli strati bassi dell'atmosfera terrestre (troposfera) è presente in concentrazioni elevate a seguito di situazioni d'inquinamento e provoca disturbi irritativi all'apparato respiratorio e danni alla vegetazione.

Oltre che in modo naturale, per interazione tra i composti organici emessi in natura e l'ossigeno dell'aria sotto l'irraggiamento solare, l'ozono si produce anche per effetto dell'immissione di solventi e ossidi di azoto dalle attività umane. L'immissione di inquinanti primari (prodotti dal traffico, dai processi di combustione, dai solventi delle vernici, dall'evaporazione di carburanti etc.) favorisce quindi la produzione di un eccesso di ozono rispetto alle quantità altrimenti presenti in natura durante i mesi estivi.

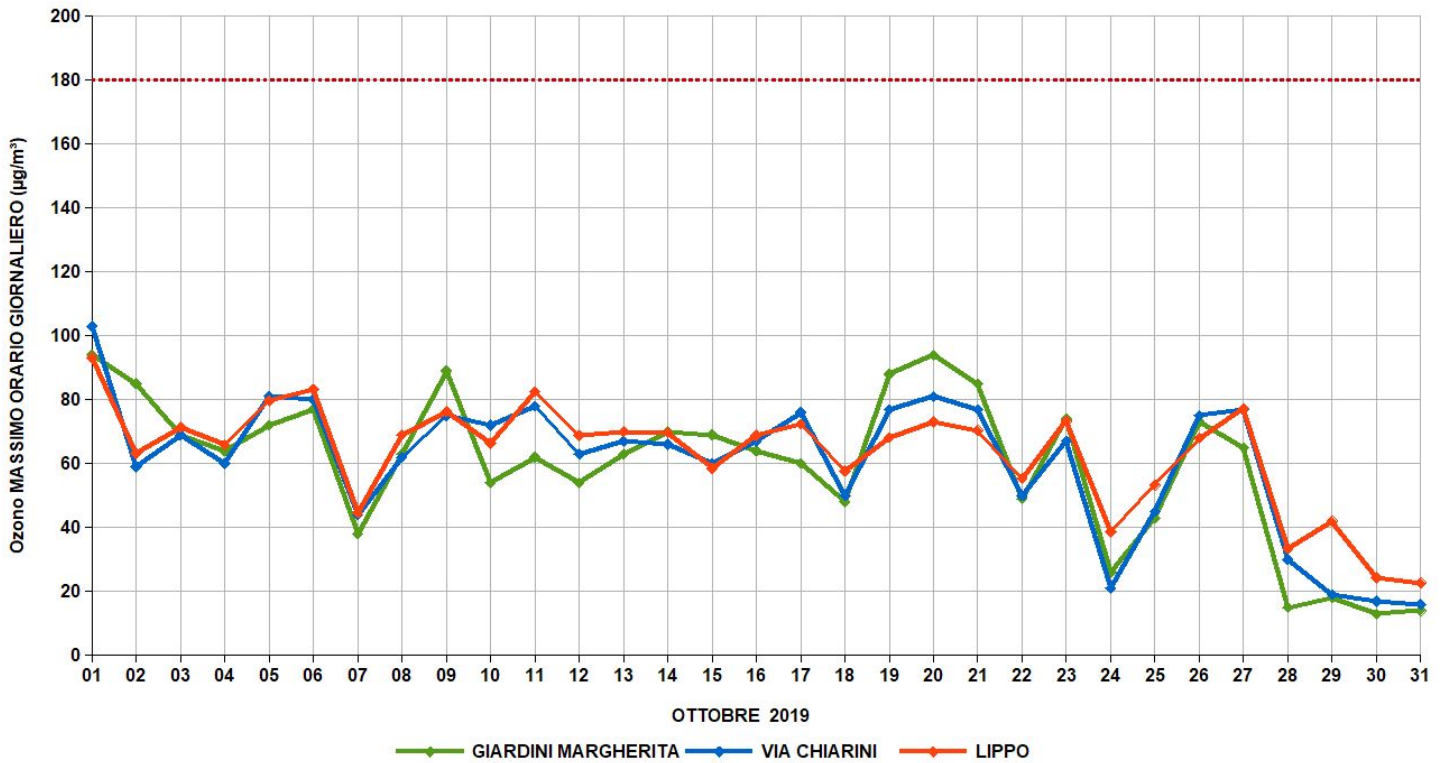
**O<sub>3</sub> dati massimi giornalieri - statistiche del periodo**

Stazione	% dati validi	minimo [µg/m³]	massimo [µg/m³]	media [µg/m³]	n°superamenti 120 µg/m³	n°superamenti 180 µg/m³	n°superamenti 240 µg/m³
LIPPO	100%	23	93	63	0	0	0

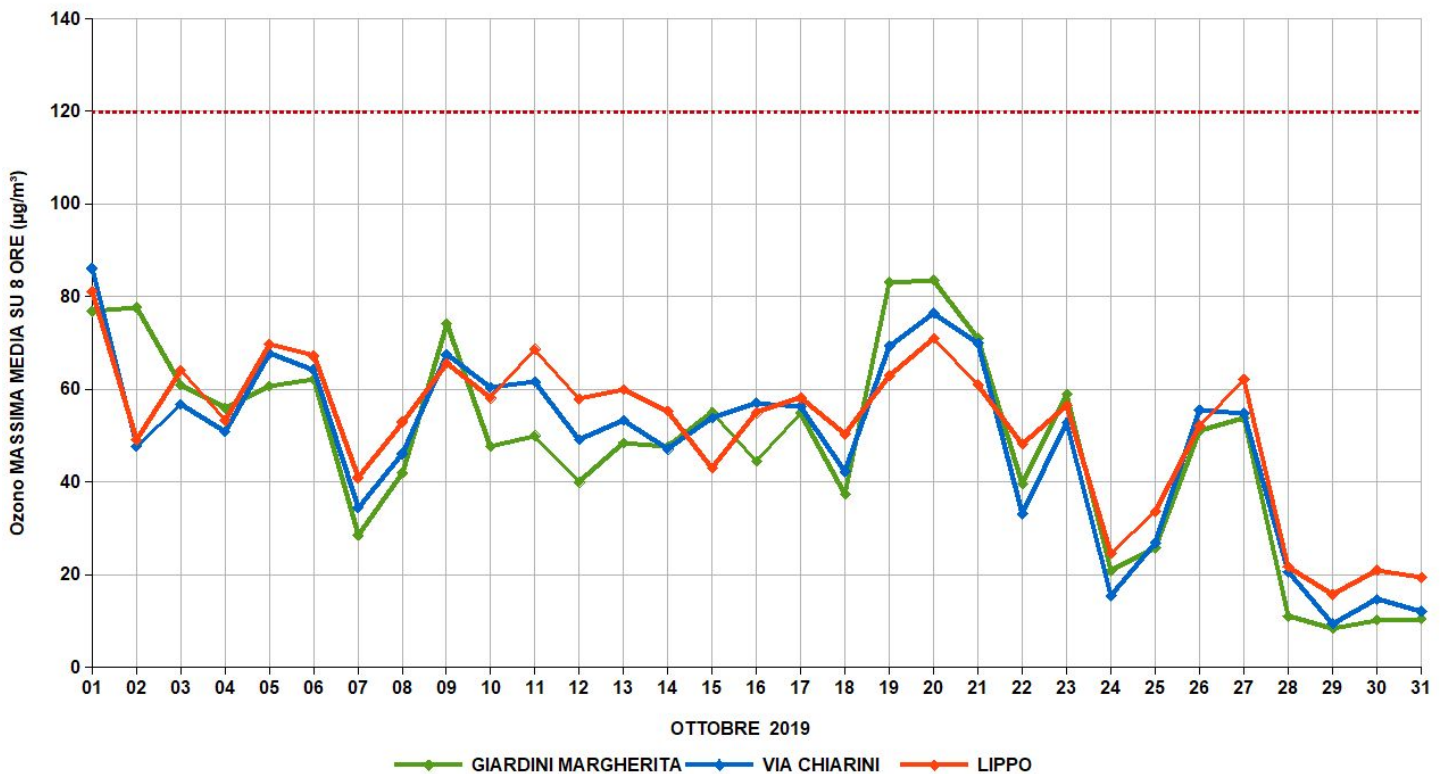
***O<sub>3</sub> dati massimi giornalieri***

<b>Data</b>	<b>LIPPO max orario</b>	<b>LIPPO max media 8 ore</b>
01/10/19	93	81
02/10/19	63	49
03/10/19	71	64
04/10/19	66	53
05/10/19	80	70
06/10/19	83	67
07/10/19	45	41
08/10/19	69	53
09/10/19	76	66
10/10/19	66	58
11/10/19	83	69
12/10/19	69	58
13/10/19	70	60
14/10/19	70	55
15/10/19	59	43
16/10/19	69	55
17/10/19	72	58
18/10/19	58	50
19/10/19	68	63
20/10/19	73	71
21/10/19	70	61
22/10/19	55	48
23/10/19	73	56
24/10/19	39	25
25/10/19	53	34
26/10/19	68	52
27/10/19	77	62
28/10/19	34	22
29/10/19	42	16
30/10/19	24	21
31/10/19	23	19

**Grafico concentrazioni massime orarie giornaliere Ozono. Confronto con la RRQA**

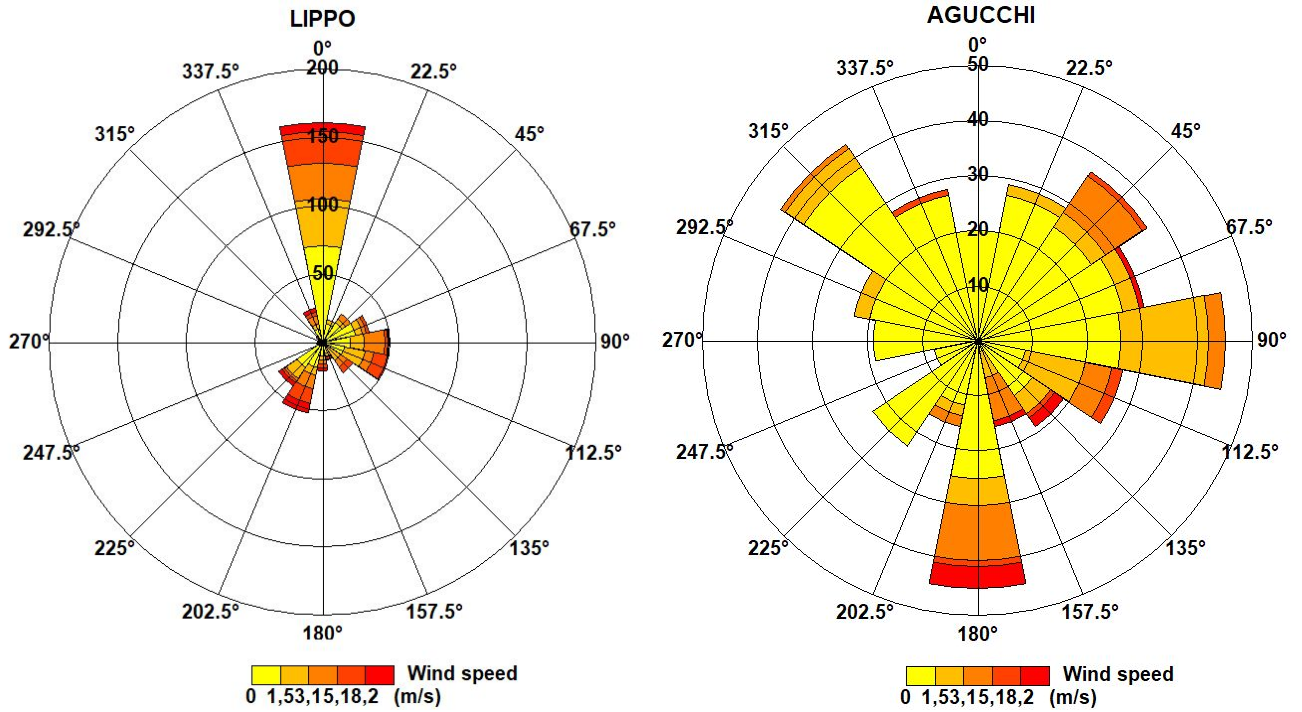


**Grafico concentrazioni massime delle medie su 8 ore giornaliere Ozono. Confronto con la RRQA**



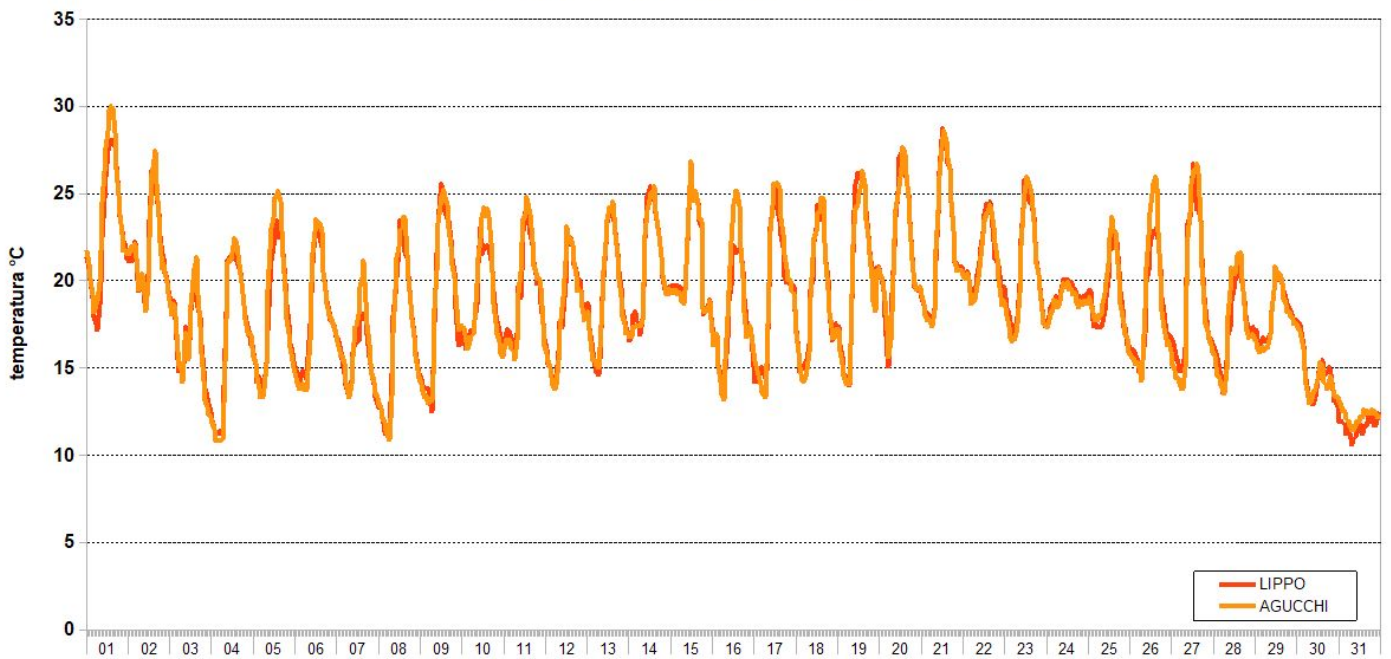
Dati meteo

**Rose dei venti stazioni Aeroporto di Bologna**



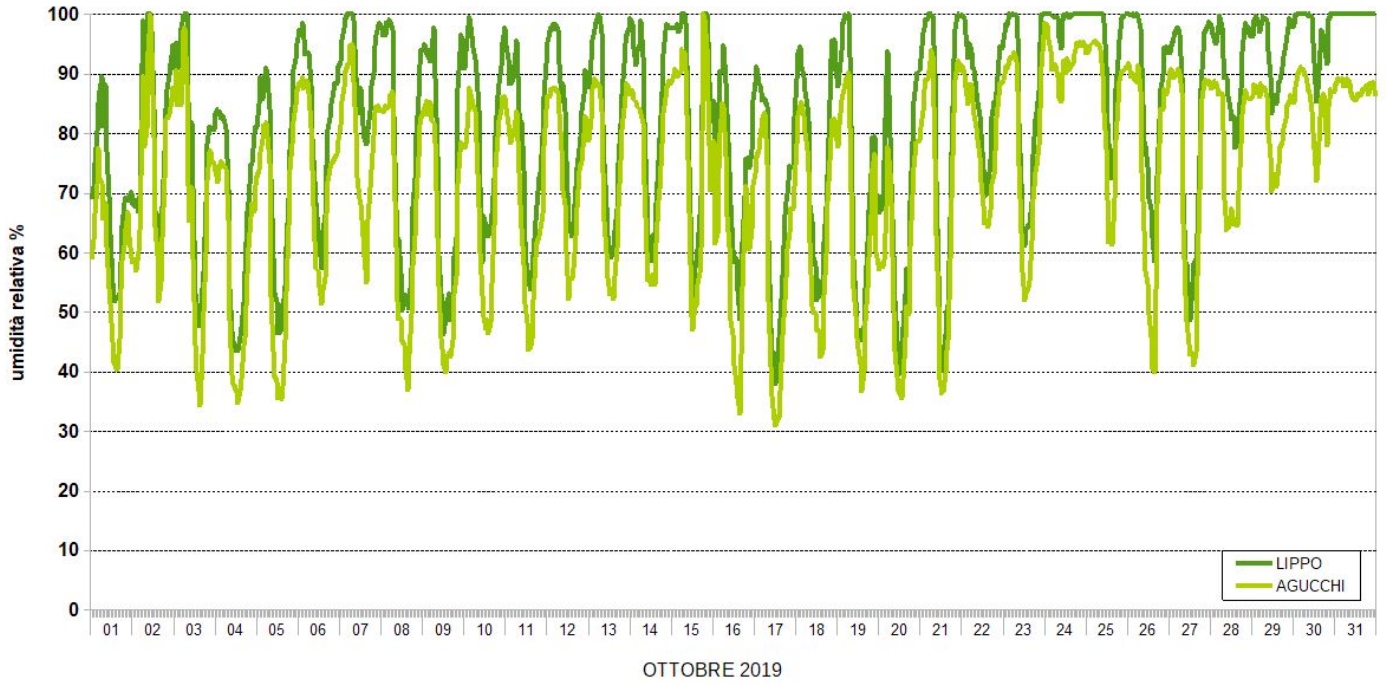
OTTOBRE 2019

**Temperatura media oraria**



OTTOBRE 2019

### Umidità media oraria



### Pressione atmosferica media oraria

